



LICEO LUCIO PICCOLO

LICEO SCIENTIFICO • LICEO SPORTIVO • LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO • LICEO LINGUISTICO • LICEO ARTISTICO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

(Prot. n.15690 del 30/10/2019)





INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION

Realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo.

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo.

Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo tutte le forme possibili di coordinamento con le realtà produttive, istituzionali e culturali del territorio.

Il Liceo Lucio Piccolo già da tempo riflette su questi concetti e mira a far rivalutare ai propri studenti l'importanza della scuola come opportunità di crescita organica per sviluppare capacità, competenze e talenti. Una scuola innovativa e lungimirante che diventa incubatore reale dei talenti degli studenti.

LA MISSION

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto



persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete, delle scelte strategiche e dell'organizzazione.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione. La circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere.

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione interculturale;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento che consideri la dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.



Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardi

Cooperative learning, sportelli didattici, corsi di recupero e potenziamento, pause didattiche, peer to pee.r

Priorità

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

Traguardi

Esiguo numero di alunni, rispetto a quelli frequentanti , con debito formativo e/o non ammessi alla classe successiva

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

Traguardi

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica

Traguardi

Portare la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica a livello provinciale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

Traguardi

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave europee al termine dell'obbligo di istruzione.



Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Traguardi

1) scelta di corso di studio universitari, sede scelta 2) percorso lavorativo e sede.
3) successivi risultati raggiunti;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo;

Per garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;

Per costruire il senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale la scuola persegue gli obiettivi di seguito indicati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ QUALITY WORK

Descrizione Percorso

Il primo passo è il coinvolgimento dei coordinatori di dipartimento e di classe. Questi si faranno portavoce di quanto si discute, all'interno dei consigli di classe, e accolgono le eventuali riflessioni da parte dei docenti.

Gli strumenti si riassumono in una progettazione sempre più condivisa dal



corpo docente che nel clima di scambio e crescita professionale può trovare nuovi stimoli per affrontare le novità e le sfide che la scuola di oggi presenta. La condivisione ci rende partecipi di un progetto comune, motiva gli attori coinvolti ad agire sempre più in modo orientato all'educazione e alla formazione dei giovani studenti, tenendo sempre conto delle specificità di ogni singolo alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Riflettere e condividere le strategie didattico-metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico-didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI ULTERIORE ESTENSIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

I consigli di classe

Risultati Attesi

Riduzione della percentuale di alunni sospesi e/o non ammessi alla classe successiva rispetto allo scorso anno scolastico.

Valutazioni riportate dagli studenti a conclusione del ciclo di studi.

Valutazioni riportate dagli studenti a conclusione dell'anno scolastico in corso.

Riduzione del gap tra i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

❖ QUALITY HOME

Descrizione Percorso



Si ritiene fondamentale da una parte il miglioramento delle competenze degli studenti con l'utilizzo di una didattica che includa un uso diffuso di metodologie

e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), dall'altro creare spazi non solo fisici ma anche *emozionali* di condivisione delle idee e delle esperienze, che favorirà momenti di apertura e di confronto con tutti gli attori coinvolti, per una efficace diffusione di buone pratiche e conseguente ricaduta su tutte le attività connesse al processo di insegnamento/apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio e della sua fruizione: aule/laboratori/aule tematiche/spazi interni ed esterni
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

"Obiettivo:" Sviluppare negli alunni una conoscenza delle proprie potenzialità e inclinazioni, per aiutarli a elaborare un progetto di vita da indirizzare attraverso lo studio e la professionalizzazione. Coinvolgere le famiglie nel processo di scelta Favorire lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, attraverso progetti di continuità Informare gli attori della comunità scolastica delle iniziative riferibili all'orientamento scolastico. Sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento e introdotte figure a supporto dello staff di dirigenza al fine di rendere più capillare ed efficace l'azione di orientamento e di organizzazione della scuola. Funzioni strumentali al PTOF e all'Orientamento Risultati Attesi Favorire lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola Informare gli attori della comunità scolastica delle iniziative riferibili all'orientamento scolastico Migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Istituto Creare figure di raccordo tra i diversi ordini scolastici e negli ambiti ritenuti prioritari (Offerta Formativa, Alfabetizzazione, Inclusione, Innovazione digitale, Continuità, Orientamento...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI ULTERIORE ESTENSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico

I collaboratori del Dirigente

le funzioni strumentali

I docenti

Staff del Dirigente

Risultati Attesi

L'analisi di tutti gli spazi fruibili nel nostro Istituto, le risorse umane e

finanziarie consentono, una fattibilità relativamente ad azioni da intraprendere. Sarà opportuno concentrare la pianificazione immediata sui punti di maggior valore e rilevanza che potranno dare esiti positivi già nel corso di quest'anno scolastico e che comunque costituiranno una base di partenza per la realizzazione a lungo termine, degli altri obiettivi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano ancora trasformando le forme della comunicazione, da anni si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in una educazione all'immagine. La Media Literacy è indicata, nei programmi europei di educazione all'immagine, come uno dei punti di forza della didattica. La scuola è chiamata a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini e del presente tout court. Gli interventi che l'Istituto metterà in campo, per il triennio 19/22, saranno in continuità con quanto già fatto e/o programmato nel triennio precedente, che ha registrato diverse modifiche sia relativamente al modello organizzativo, che alle pratiche didattiche proposte. E' stata progressivamente allargato lo staff del Dirigente che lo affianca nella gestione delle attività didattiche e nella fase organizzativa, con figure professionali che lavorano in modo indipendente ma interconnesso, con compiti specifici ma nell'ottica di condivisione e collaborazione. In relazione alle priorità, alle esigenze e alle opportunità d'Istituto, vengono predisposte annualmente attività di formazione, per soddisfare i bisogni formativi di docenti e personale ATA. Per quanto concerne la didattica, l'offerta formativa verrà ampliata il più possibile da



percorsi anche extracurricolari, utilizzando risorse del fondo d'Istituto e progetti PON. Tanto nella didattica curricolare, quanto in quella extracurricolare, saranno particolarmente incentivate pratiche che prevedano:

- utilizzo del digitale e delle metodologie apprese nei percorsi formativi
- percorsi di cooperative learning
- recupero delle abilità di base, soprattutto nell'area linguistica e scientifico-matematica
- conoscenza del territorio e rispetto dei beni ambientali e dell'ambiente in genere- Service learning
- educazione alla buone pratiche e alla conoscenza e prevenzione di fenomeni di allarme sociale quali bullismo e cyberbullismo
- percorsi di cittadinanza
- percorsi di didattica inclusiva
- programmazione e valutazione che coniughi conoscenze e competenze, per agevolare il raggiungimento, da parte degli alunni, quantomeno degli obiettivi minimi disciplinari, evidenziandone al contempo competenze specifiche, per orientarli alla scelta consapevole del percorso universitario e/o del mondo del lavoro.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno si articola in diverse fasi:

- pianificazione e progettazione
- assegnazione di ruoli e funzioni
- calendarizzazione ed attuazione dei processi formativi
- monitoraggio dell'azione (iniziale, intermedio e conclusivo)



La leadership viene intesa come un ruolo che opera all'interno di un team eterogeneo con la finalità di orientare, guidare, incoraggiare, coordinare i processi e le fasi di sviluppo di attività e progetti. Il leader percorre nuove strade, motiva, sollecita nuove idee, ispira fiducia e il team opera dando il meglio di sé. La leadership si applica nella scuola anche all'interno delle classi. I soggetti coinvolti nell'azione sono rappresentati sia dagli studenti che dai docenti. Potranno essere utilizzate risorse sia interne che esterne con eventuali fonti di finanziamento a supporto delle attività orientate alle innovazioni strutturali, metodologiche e didattiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In continuità con il processo di rinnovamento e di innovazione già avviato nel corso del triennio precedente che ha fatto registrare notevoli risultati positivi si propone di:

- - Sfruttare e promuovere molteplici iniziative di integrazione culturale e tecnologica finalizzate alla riduzione della frammentazione e della sovrapposizione di progetti, risorse e competenze per riuscire ad accelerare processi di sviluppo orientati all'eccellenza.
- - Programmare e svolgere una serie di attività per favorire la formazione dedicata al personale docente e fornire un impulso catalizzatore per il processo di rinnovamento della didattica e della formazione, già avviato nel precedente



triennio sia attraverso il PNSD che con le molteplici iniziative finanziate dai Fondi Comunitari.

- - Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;

- - Favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività , la diffusione della CONOSCENZA COOPERATIVA PER UN APPROCCIO D'INSEGNAMENTO CONDIVISO;

- - Stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, orientati allo sviluppo di uno SPIRITO CRITICO, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola COMPATIBILI con i bisogni della scuola stessa e tenendo presente la relazione stretta tra "DIGITALE" e promozione di: CONOSCENZA - SAPER FARE - CONDIVISIONE - ESSERE con l'obiettivo di promuovere la persona e il cittadino in una dimensione EUROPEA.

7

LE SCELTE

STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO

- Costruire curricula digitali e per la programmazione d'istituto;
- Incoraggiare la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- Stimolare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni
- Stimolare la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Adottare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.), creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale

Tutte le azioni mirate a promuovere l'innovazione, lo sviluppo e utilizzo di modelli efficaci di intervento in ambito formativo e didattico, con metodologie e approcci scientifici e tecnologici digitali per orientare positivamente le nuove generazioni.

Nell'ambito del piano triennale si prevede la realizzazione di progetti collaterali allo scopo di sfruttare gli strumenti digitali per una migliore ed efficace comunicazione interna ed esterna.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione aula 3.0 attraverso l'implemento delle attrezzature informatiche e multimediali, senza trascurare una rilettura degli ambienti in termini di



distribuzione degli spazi a supporto di nuove metodologie didattiche alternative. Utilizzo di postazioni modulari, aumento della dotazione informatica e audiovisiva, avendo cura di predisporre un allestimento accogliente ed ergonomico.

In tali spazi si darà risalto ai lavori di gruppo, all'interno di un'area comune (agorà) per la condivisione di obiettivi e dei relativi risultati ottenuti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative DEBATE		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative SPACED LEARNING		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO		



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

**Altri
progetti**

DISCIPLINARI

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA
